

Prot. n. 1_75_PUBBLICO IMPIEGO

Roma, 25 gennaio 2010

Info Pubblico Impiego n. 11

RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEI PUBBLICI DIPENDENTI

Estratto Finanziaria 2010, L. 23/12/2009 n. 191, art. 2 c. 197

Carissimi,

eccovi ulteriori chiarimenti sull'articolo 2, comma 197 della finanziaria:

Il comma 197, inserito nel corso dell'esame presso la Camera dei Deputati dispone che, allo scopo di semplificare, razionalizzare e omogeneizzare i pagamenti delle retribuzioni fisse e accessorie dei pubblici dipendenti, nonché di favorire il monitoraggio della spesa del personale e di assicurare il versamento unificato delle ritenute previdenziali e fiscali a partire dal 30 novembre 2010, il pagamento delle competenze "accessorie" spettanti al personale delle amministrazioni dello Stato - limitatamente a quelle per cui, già oggi, si operi il pagamento degli stipendi dei dipendenti mediante le procedure informatiche e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze - sia disposto congiuntamente, e con le medesime modalità delle competenze "fisse", mediante gli ordini collettivi di pagamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 ottobre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2002.

Allo scopo di consentire l'adeguamento delle procedure informatiche del Ministero dell'economia e delle finanze per le citate finalità la norma autorizza la spesa di 9 milioni di euro per il 2010 e di 12 milioni di euro per il 2011, rinviando ad un successivo decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze la definizione dei tempi e delle modalità di attuazione del dispositivo.

La relazione tecnica assegna alla disposizione che introduce una gestione unitaria informatica delle competenze fisse e accessorie dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche un duplice effetto finanziario, l'uno in conto maggiori spese e l'altro riferibile alle maggiori entrate.

I documenti allegati evidenziano i seguenti effetti sui saldi di finanza pubblica in conto maggiori spesa:

Maggiori spese Milioni di euro

2010	2011	2012	2013
9	12	0	0

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto

Relativamente alle entrate la relazione tecnica specifica che le competenze accessorie, quali straordinari e fondi incentivanti, sono pagate separatamente dallo stipendio e con modalità diverse, spesso in contanti.

Tale difformità di pagamento causa frequentemente, per i dipendenti, elevati conguagli fiscali a debito nel mese di febbraio, momento in cui, in sede di predisposizione del CUD relativo ai redditi dell'anno precedente, viene misurata l'imposizione definitiva sul reddito complessivo da lavoro percepito.

Il fenomeno, dal punto di vista dell'amministrazione, rappresenta uno sfasamento temporale degli incassi per l'Erario per un importo che la relazione tecnica quantifica, relativamente all'anno 2008, in 200 mln di euro.

Il nuovo sistema renderebbe invece possibile applicare in tempo reale le effettive aliquote e detrazioni Irpef, con un effetto una tantum di maggiori entrate Irpef nel 2011 pari a 200 mln di euro, oltre a render possibile la quasi completa dematerializzazione dei documenti attualmente necessari per la liquidazione dei compensi accessori.

La relazione tecnica specifica che il numero di dipendenti interessato dalla modifica è pari a circa 1,5 milioni.

In proposito, viene segnalato che dalla ricognizione dei dati riportati nel Conto Annuale 2008 elaborato dal dipartimento della R.G.S. emerge che le componenti retributive riconducibili alle voci accessorie della retribuzione hanno registrato un valor medio pro capite tra tutti i comparti pari a 7.000 euro circa, con valori sensibilmente differenziati, in regione alla densità del personale dirigenziale ed equiparato per ciascun comparto e del relativo trattamento economico correlato al peculiare status giuridico (Cfr. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, Dipartimento della R.G.S. I.G.O.P., Conto Annuale 2008, sul sito internet del dipartimento).

Al riguardo, per i profili di copertura, pur considerando che trattasi di limite massimo di spesa, è stato evidenziato che andrebbero comunque richiesti elementi idonei a comprovare l'adeguatezza delle risorse ivi previste rispetto ai fabbisogni di adeguamento delle procedure e dei supporti informatici indicati dalla norma, fornendo elementi quantitativi atti ad illustrare gli adempimenti conseguenti alla misura in esame.

In proposito, dal punto di vista metodologico, è stato segnalato che non è considerabile a tal fine idoneo il mero rinvio ad un successivo atto avente natura regolamentare allo scopo di definire gli effetti d'impatto sulle procedure tecnico - informatiche delle Amministrazioni coinvolte, dal momento che, come era già stato rilevato in precedenti occasioni, lo scrutinio dei profili finanziari di una nuova norma deve essere effettuato in sede di valutazione e approvazione della medesima, costituendo un momento imprescindibile della stessa decisione legislativa.

Inoltre, anche ai fini dell'acquisizione delle entrate, risulta problematico il generico rinvio al successivo decreto ministeriale per l'individuazione di tempi e modalità attuative, soprattutto tenuto conto che la norma fissa la decorrenza a partire dal 30 novembre 2010 per l'adozione del cedolino unico e che l'innovazione riguarda un contingente di un milione e mezzo di dipendenti, circostanza che potrebbe rendere l'operazione particolarmente complessa e quindi compromettere gli effetti di gettito stimati.

Venendo ai profili di quantificazione, andrebbe considerato che la trasmissione degli elaborati relativi alle spettanze accessorie, oltre ad un evidente aggravio di spese di funzionamento per tutti gli uffici statali, potrebbe determinare anche effetti di ritardo nella liquidazione nella effettiva corresponsione dei trattamenti accessori ai dipendenti statali, con conseguenti ricadute di effetti di disallineamento tra la cassa e la competenza (si veda nota in calce).

Oltretutto, è stato evidenziato che occorre considerare come la dotazione ivi prevista dalla norma concerne espressamente il solo adeguamento delle procedure informatiche e delle relative dotazioni strumentali, mentre nulla è riferito in merito agli eventuali fabbisogni aggiuntivi, in termini di risorse umane e di ordinario funzionamento, che potranno derivarne, in particolare, presso gli Uffici periferici della Amministrazione erariale (Direzioni territoriali del Tesoro e dei servizi vari) con connessi riflessi d'oneri.

Per quanto riguarda le entrate, infine, la relazione tecnica basa la stima su un ammontare di conguagli pari a 200 mln nel 2011.

Tuttavia non è possibile verificare tale stima in quanto il dato deriva da una fonte interna al Ministero dell'economia e delle finanze, alla quale non è possibile accedere.

Sembra quindi opportuno chiedere un chiarimento relativamente alle modalità di calcolo di tale aggregato.

Sul punto, si segnalano le indicazioni rinvenibili nel documento concernente le "Prime considerazioni sulla contrattazione integrativa rilevata dal Conto annuale 2008" dalla R.G.S., in cui, in relazione alle risultanze emerse nel 2008, si conferma il "ritardo con cui le pubbliche amministrazioni regolano negozialmente le risorse della contrattazione collettiva dell'anno di riferimento". (Cfr. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, Dipartimento della R.G.S, I.G.O.P., Conto Annuale 2008, Prime considerazioni sulla contrattazione integrativa rilevata dal Conto annuale 2008, sul sito internet del dipartimento).

Il dato deriva da quanto rilevato nel 2008 e derivante da un conguaglio medio pari a 210 euro per circa un milione di dipendenti.

Il Coordinatore Nazionale
Paola Saraceni
(347/0662930)